



Inaugurazione della “Casa della Carità” di Lecco.

LE DICHIARAZIONI DEI PARTNER

FONDAZIONE CARIPLO. «Questo importante progetto – sostiene **Giovanni Fosti**, presidente di Fondazione Cariplo – risponde a bisogni molto concreti, che vanno dall’esigenza di poter dormire e lavarsi fino alla necessità di avere un supporto di assistenza medica. Ma insieme a questi bisogni ne esiste un altro, ancora più profondo, che è l’esigenza di ricostruire legami: offrire una dimora a chi l’ha persa significa offrire l’opportunità di ricominciare, affrontando le difficoltà insieme e guardando alla propria vita in un modo diverso. Fondazione Cariplo, da sempre, sostiene le comunità nella realizzazione di progetti che – come Casa della Carità – vanno incontro alle persone più fragili, per offrire occasioni di costruzione di futuro.»

ASSOCIAZIONE “ROBERT F. KENNEDY FOUNDATION OF ITALY” ONLUS. «Nel momento più difficile della pandemia, consapevoli e testimoni del crescente disagio che si allargava in ampie fasce della comunità, abbiamo deciso di unire le forze e cercato di dare un aiuto concreto alle aree territoriali e alle persone in difficoltà, attraverso l’impegno e la professionalità di Caritas Ambrosiana – dichiara **Stefano Lucchini**, presidente della Robert F. Kennedy Human Rights Italia –. A due anni da quei giorni, la crisi è tutt’altro che conclusa; per questo rimaniamo al fianco di Caritas Ambrosiana, con cui condividiamo la viva preoccupazione per le persone in difficoltà, con l’auspicio che la Casa della Carità di Lecco possa dare un aiuto concreto e immediato a chi soffre».

FONDAZIONE ADIUVARE. «Siamo attivi dal 2012 come fondazione erogatrice – spiega **Stefania Gnecchi**, responsabile progetti dell’organizzazione ticinese (sede a Lugano) –. Abbiamo come principale obiettivo il sostegno a progetti nel Sud del mondo nei settori dell’educazione, della sanità, della ricerca medico-scientifica. Dal 2020, con l’avvento della pandemia, Adiuvaré ha ampliato il ventaglio dei progetti sostenuti, includendo interventi in contesti di povertà nei territori di Svizzera e Italia. A Lecco abbiamo scelto di sostenere la realizzazione dell’ambulatorio medico nella Casa della Carità, perché uno dei nostri obiettivi di fondo è garantire a tutti la possibilità di ricevere cure sanitarie di qualità. L’ambulatorio offrirà assistenza di primo livello a persone in difficoltà e le farà accedere a cure specialistiche in caso di necessità. Condividiamo lo stile di Caritas Ambrosiana, che prende in carico la persona nel suo complesso e la accompagna, in termini promozionali, verso l’autonomia».

CHIESA DI GESÙ CRISTO DEI SANTI DEGLI ULTIMI GIORNI. «Alla nostra organizzazione – affermano **Bryan e Becky Gerritsen**, rappresentanti a Milano della confessione religiosa – piace selezionare con cura le organizzazioni “che la pensano allo stesso modo”, che desiderano servire i più bisognosi, come farebbe Gesù Cristo. Siamo lieti di collaborare con Caritas Ambrosiana all’avvio del progetto della Casa della Carità, per aiutare i rifugiati, i poveri e le popolazioni vulnerabili del territorio di Lecco, fornendo alloggio temporaneo, cibo, vestiti, consulenza, cure mediche. Grazie a tutti coloro che, tramite Caritas Ambrosiana, con cuore premuroso hanno contribuito a realizzare questo edificio e questi servizi, per aiutare chi ne ha davvero bisogno».